

---

**ANNO 2008 – 1°  
QUADRIMESTRE**

---

**PAGINA BIANCA**

## 1. QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO E PRIORITA' POLITICHE

---

Per l'esercizio in corso, il ciclo della pianificazione strategica è stato avviato con l'Atto di Indirizzo in data 8 giugno 2007, con cui sono state definite nel contesto dato le priorità politiche del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la definizione degli obiettivi strategici e di finanza pubblica attesi, in una logica di integrazione e riconciliazione tra l'ammontare del fabbisogno finanziario e il complesso delle attività e servizi erogabili da parte delle strutture che operano al conseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, così prefigurando legami di causa effetto tra risorse ed esiti dell'azione amministrativa complessiva.

Ciò è stato reso possibile in virtù dell'avvenuta riclassificazione del bilancio dello Stato per missioni e programmi a seguito della Circolare n. 21/2007 della R.G.S. secondo cui le risorse complessive sono rapportate al totale degli obiettivi, non solo "strategici", ma anche quelli riconducibili alle attività istituzionali, definiti obiettivi "strutturali".

In attuazione delle linee di politica economico-finanziaria ed in continuità con gli atti della pianificazione strategica emanati nell'anno 2007, l'Amministrazione è stata impegnata nel primo quadrimestre 2008, a contribuire alla crescita ed al risanamento strutturale del sistema-paese. Parimenti, nell'ambito del quadro di riferimento programmatico delineato nella Direttiva P.C.M. del 12 marzo 2007 e sulla base delle disposizioni contenute nel comma 480, dell'art. 1 della legge finanziaria per l'anno 2007, l'Amministrazione ha supportato il processo di analisi e valutazione dei principali programmi di spesa (cd. spending review) di revisione dei programmi di competenza.

Le priorità politiche formali per l'indirizzo dell'azione amministrativa per l'anno 2008, sono di seguito rappresentate per ambito di rilevanza strategica.

1. Elaborazione delle linee di programmazione economica e finanziaria, nel rispetto del patto di stabilità e crescita, delle politiche di bilancio, del coordinamento e della verifica degli andamenti di finanza pubblica e dei controlli di regolarità contabile:
  - Riforma della struttura del bilancio dello Stato e delle regole contabili, strutturazione del bilancio per missioni e programmi (finalizzazione della spesa).
  - Responsabilizzazione dei singoli Ministeri sui livelli qualitativi e quantitativi della spesa (cd. Spending review)
  - Accessibilità delle banche dati a tutti i livelli istituzionali
  - Rispetto del patto interno sui saldi di bilancio
  - Comprensibilità e chiarezza dei flussi delle entrate
  - Sviluppo delle metodologie e degli strumenti per il controllo di gestione e consolidamento della cultura del controllo a tutta l'Amministrazione
2. Gestione del debito pubblico, della copertura del fabbisogno finanziario, della valorizzazione dell'attivo e del patrimonio dello Stato e dell'esercizio dei diritti dell'Azionista-Stato.
  - Valorizzazione del patrimonio pubblico immobiliare anche in collaborazione con gli enti locali
  - Rigorosa verifica delle cartolarizzazioni immobiliari in corso
3. Analisi, elaborazione e monitoraggio delle politiche fiscali e di sostegno alla competitività delle imprese, della programmazione degli obiettivi per la gestione delle funzioni fiscali da parte delle Agenzie e degli altri Enti impositori e del supporto agli organi della giurisdizione tributaria.
  - Redistribuzione del reddito e sostegno ai redditi da lavoro
  - Restituzione di strumenti, autonomia e risorse alle Agenzie fiscali
  - Nuove politiche fiscali per le imprese - Maggiore stabilità, certezza e semplificazione della normativa
  - Sviluppo imprenditoriale e crescita dimensionale
  - Riforma del catasto

- **Completamento ed attuazione del federalismo fiscale (riequilibrare la disponibilità di risorse per le Regioni e gli Enti Locali)**
- 4. Azioni di contrasto all'evasione, di regolazione e controllo del comparto del gioco pubblico e dei monopoli di Stato, di lotta alla criminalità economica e di prevenzione all'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di finanziamento del terrorismo.
  - **Azione di contrasto dell'evasione fiscale e contributiva**
  - **Riforma del Servizio nazionale della Riscossione**
  - **Lotta all'erosione fiscale – Rafforzamento della cooperazione tra Stati a livello europeo e internazionale**
  - **Allargamento della base imponibile e studi di settore**
  - **Regolamentazione e presidio dei giochi**
  - **Regolamentazione e presidio del settore tabacchi**
  - **Sicurezza economica e controllo del territorio**
- 5. Organizzazione e gestione del personale e delle risorse strumentali e della progettazione, gestione e presidio dei sistemi informativi e della comunicazione istituzionale.
  - **Riconfigurazione organizzativa del Ministero dell'economia e delle finanze**
  - **Valorizzazione e sviluppo delle professionalità della Pubblica Amministrazione**
  - **Superamento del precariato del lavoro stabilizzando i lavoratori con contratto a tempo determinato collocati nell'attività ordinaria delle Amministrazioni**
  - **Controllo sui tempi effettivi di conclusione dei procedimenti e conoscenza immediata, da parte degli utenti, dello stato di avanzamento**
  - **Diffusione dell'Open Source**
  - **Riuso del patrimonio applicativo**
- 6. Sviluppo del capitale umano e delle attività di studio e ricerca applicata, a supporto dell'azione del Ministero dell'economia e delle finanze.
  - **Riforma del sistema delle Agenzie di formazione**

- **Interventi di formazione permanente per la dirigenza e i funzionari di servizio**
  - **Facilitazione dell'accesso per fini conoscitivi al patrimonio statistico del MEF**
7. Iniziative di coordinamento con gli altri Dicasteri e Amministrazioni, relativamente alle priorità politiche che presentino caratteristiche di accentuata "trasversalità". In particolare, è necessario che vengano attivati o rafforzati tutti gli adeguati meccanismi di collegamento laterale riguardo alle seguenti politiche pubbliche.
- **Interventi per la competitività e lo sviluppo**
  - **Rilancio e diffusione della carta d'identità elettronica**
  - **Modernizzazione e rafforzamento del welfare.**

Conseguentemente, gli obiettivi di declinazione delle priorità politiche, sono stati articolati per missioni e programmi di cui al Bilancio dello Stato per l'anno 2008 e secondo gli indicatori di verifica dell'azione amministrativa definiti in sede di predisposizione della Nota preliminare al Bilancio stesso.

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, ha assegnato agli otto Centri di responsabilità 63 obiettivi a carattere annuale o pluriennale a seconda del piano di azione sottostante, come evidenziato nelle successive figure.

Gli obiettivi strutturali rappresentano il complesso delle attività istituzionali per Centro di Responsabilità.

## 1.1. LA CONSISTENZA DI PERSONALE

CENTRI DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA				
AREA DI INQUADRAMENTO	30/04/2008	Piano 2008	Consistenza Anno 2007	Diff.% 2008/2007
AREA I (ex A)	<b>1.099</b>	<b>1.138</b>	1.223	-7,0
AREA II (ex B)	<b>9.012</b>	<b>8.818</b>	9.275	-4,9
AREA III (ex C)	<b>5.462</b>	<b>5.899</b>	5.770	2,2
DIRIGENTI	<b>815</b>	<b>817</b>	832	-1,8
<b>TOTALE</b>	<b>16.388</b>	<b>16.672</b>	<b>17.100</b>	<b>-2,5</b>

CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA				
AREA DI INQUADRAMENTO	30/04/2008	Piano 2008	Consistenza Anno 2007	Diff.% 2008/2007
UFFICIALI DIRIGENTI	<b>373</b>	<b>357</b>	339	5,3
UFFICIALI	<b>2.333</b>	<b>2.262</b>	2.368	-4,5
ISPETTORI E SOVRAINTENDENTI	<b>34.303</b>	<b>35.292</b>	35.393	-0,3
APPUNTATI E FINANZIERI	<b>25.850</b>	<b>25.975</b>	26.480	-1,9
ALLIEVI	<b>352</b>	<b>352</b>	441	-20,2
<b>TOTALE</b>	<b>63.211</b>	<b>64.238</b>	<b>65.021</b>	<b>-1,2</b>

AGENZIE FISCALI	30/04/2008	Consistenza al 1/01/2008	Consistenza media Anno 2007	Diff.% 2008/2007
AGENZIA DELLE ENTRATE	n.d.	<b>36.030</b>	36.304	-0,75%
AGENZIA DELLE DOGANE	<b>9.595</b>	<b>9.570</b>	9.754	-1,89%
AGENZIA DEL TERRITORIO	<b>10.247</b>	<b>10.561</b>	10.665	-0,98%
AGENZIA DEL DEMANIO	n.d.	<b>1.006</b>	n.d.	
<b>TOTALE</b>		<b>57.167</b>	<b>56.723 (*)</b>	

(\*) Al netto dell'Agenzia del Demanio, di cui non si ha la disponibilità del dato.

## 1.2. LE RISORSE FINANZIARIE E LA RIFORMULAZIONE DEL FABBISOGNO PER MISSIONI E PROGRAMMI

---

Il processo di razionalizzazione della spesa pubblica ha visto riaffermata l'esigenza di trasparenza del bilancio statale al fine di consentire il monitoraggio del livello di servizio erogato, attraverso obiettivi di consolidamento delle strategie di innovazione e di miglioramento della performance complessiva, secondo modelli di classificazione funzionale e per macroaggregati di spesa in modo da evidenziare le destinazioni e le nature delle risorse e consentirne l'analisi e valutazione sotto il profilo della qualità e proficuità degli impieghi.

In particolare, per l'anno 2008 le risorse finanziarie sono state correlate, sulla base delle predefinite missioni e programmi di cui al Bilancio dello Stato, sia agli specifici obiettivi strategici attuativi delle formalizzate priorità politiche, che agli obiettivi strutturali caratterizzanti la missione di struttura. L'insieme delle attività dell'amministrazione così definite e classificate hanno costituito il presupposto motivazionale indispensabile alla determinazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2008, per essi è stata operata la necessaria quadratura contabile con gli stanziamenti sui capitoli definiti nel sistema informativo SICOGE della Ragioneria Generale dello Stato.